Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova
Piazzetta Alpini 5 – 37021 Bosco Chiesanuova
Tel 045 6780 521- Fax 045 70 50 012 – vric845001@istruzione.it - www.istitutobosco.gov.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2016-2017
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 06/02/2017 alle ore 9.30 presso l'ufficio di Direzione dell'IC di Bosco Chiesanuova viene sottoscritta la presente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto.
Il contratto corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa viene inviato ai Revisori dei Conti.
Il contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Alessio Perpolli	

PARTE SINDACALE

RSU

Paola Tumiatti	
Brunelli Graziella	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico fatto salva la parte economica.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
5. La contrattazione integrativa d'istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi. Non può in nessun caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono

necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

- Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

PREMESSO che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali della scuola, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

-RELAZIONI SINDACALI

DIRITTI SINDACALI

Art. 3- Permessi sindacali R.S.U. interne

Calcolo del totale del tempo permesso

ATA	25
Docenti	101
Totale	126

Totale minuti (n° 126 dip x 25,50m) = 3.213,50: 60 = Totale ore 53,55

Art. 4 - Albo sindacale e spazi per il deposito di materiale sindacale

1. Il DS assicura la predisposizione sul sito dell'istituzione Scolastica di una parte riservata all'esposizione del materiale sindacale delle RSU.
2. Il DS assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato attraverso l'invio con posta elettronica.

Art. 5 – Concessioni sindacali

1. Alle RSU e agli eventuali terminali associativi delle organizzazioni sindacali aventi diritto è consentito l'uso del telefono, solo nell'ambito provinciale e per il tempo strettamente necessario alle comunicazioni, della posta elettronica con uso del collegamento Internet.
2. L'utilizzo di locali per attività sindacale al di fuori dell'orario di servizio è concesso su richiesta presentata almeno con 5 giorni di anticipo.
3. Alle rappresentanze sarà consentito effettuare fotocopie per svolgere il loro mandato.

Modalità degli incontri con la RSU

1. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su proposta delle RSU, in forma scritta con definizione precisa degli argomenti all'o.d.g. di norma almeno cinque giorni prima dell'incontro. Almeno 48 ore prima, il Dirigente Scolastico mette a disposizione la documentazione relativa. Durante la contrattazione sia il Dirigente Scolastico che la RSU

potranno farsi assistere da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro.

2. Contestualmente a quello delle RSU verrà spedito avviso delle riunioni anche alle OO.SS. che hanno sottoscritto il CCNL: CGIL - CISL - UIL – SNALS - GILDA.
3. Gli incontri possono concludersi con accordo/intesa o disaccordo. Nel verbale dovranno essere riportate le diverse posizioni di disaccordo.
4. I Contratti stipulati e/o le relative variazioni saranno pubblicate sul sito d'istituto.

Art. 6 – Trasparenza

1. L'organizzazione del personale dell'ufficio di segreteria con le relative aree di competenza viene pubblicato sul sito dell'I.C.
2. A fine anno verrà pubblicizzato il prospetto relativo alle ore attribuite al personale per attività pagate con il FIS.

Art. 7 - Durata e validità delle intese

1. Le intese raggiunte hanno validità di norma con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino al momento in cui una delle parti non ne richiede modifiche, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse.
2. Possono essere concordate tra le parti intese con limiti temporali di applicazione.
3. Su richiesta motivata delle parti le intese possono essere sottoposte a integrazioni e/o modifiche.

Art. 8 - Diritto di accesso agli atti

La RSU e gli eventuali terminali associativi delle organizzazioni sindacali su delega degli interessati hanno diritto di accesso agli atti di propria competenza, in ogni fase del procedimento. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri, di norma, entro due giorni dalla richiesta.

MODALITÀ ED APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Assemblee Sindacali

1. Il personale, su richiesta dell'amministrazione, è tenuto a dichiarare preventivamente la partecipazione alle assemblee sindacali.
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. L'adesione costituisce impegno di partecipazione.
3. Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA:
    a. per i collaboratori scolastici va comunque garantita l'apertura, la mensa e la chiusura delle scuole;
    b. per gli assistenti amministrativi va garantita la presenza di una unità di personale per le eventuali nomine supplenze.
    c. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità; in caso contrario si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.

Art. 10- Modalità organizzative del personale docente in occasione di sciopero

1. La dichiarazione preventiva di adesione o non adesione è facoltativa, una volta espressa è

vincolante.

2. Alla prima ora di lezione saranno accolte solo le classi che hanno un docente non aderente allo sciopero.
3. Il docente non aderente allo sciopero potrà avere modificato il suo orario e il gruppo di allievi, non il monte ore giornaliero. Il D.S. darà la comunicazione con anticipo di almeno un giorno a chi avrà dichiarato la non adesione, in caso contrario le modifiche potranno essere comunicate la mattina stessa. Il D.S. procederà a coprire prioritariamente le classi inferiori.
4. Se lo sciopero coincide con un giorno di rientro e non è possibile garantire il servizio, saranno privilegiate come copertura le ore antimeridiane.

DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE ATA NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE IN CASO DI SCIOPERO

Art. 11 -Determinazione dei contingenti

1. Il DS, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
2. Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali n. 1 assistente amministrativo presso la Segreteria dell'Istituto e n. 1 collaboratore scolastico nei plessi in cui si riuniscono i consigli;
3. Per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi del ciclo primario di istruzione: n. 1 assistente amministrativo presso la Segreteria dell'Istituto e n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di esame.
4. Per garantire la vigilanza durante il servizio mensa: 1 collaboratore scolastico.
5. Per garantire il pagamento dello stipendio ai supplenti temporanei: il DSGA, 1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico.

Art. 12 - Individuazione del personale obbligato

1. Il Dirigente Scolastico comunica i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 9.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Capo d'istituto indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti (criterio di rotazione).

TITOLO TERZO –
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli

ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 14 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale

Art. 15 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso
   - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO QUARTO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 - Risorse disponibili

In base all'Intesa sottoscritta tra il MIUR e le OOSS il 24/06/2016, alla nota del MIUR prot. 14207 del 29/09/2016 e all'avanzo dell'anno 2015/2016 risultano disponibili le seguenti somme:

	Lordo st.	**Lordo dip.**
Attribuzione del fondo d'istituto anno 2016/2017	84.302,46	63.528,60
Funzioni strumentali	7.131,91	5.374,47
Incarichi Specifici	3.636,72	2.740,56
Quota per pagamento ore eccedenti	3.328,21	2.508,07
Somma comunicata dal MIUR	**98.399,30**	**74.151,70**
Attività complementari di educazione fisica (in base ad apposito monitoraggio € 113,196*17)	1.924,33	1.450,14
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		0
TOTALE ENTRATE	**100.323,63**	**75.601,84**
Residuo FIS 2015/2016	3.510,08	2.645,11
TOTALE con avanzo a.s. 2015/2016	**103.833,71**	**78.246,95**
RIPARTIZIONE:		
Quota per pagamento ore eccedenti	3.328,21	2.508,07
Somma impegnata per indennità DSGA	5.971,55	4.500,04
Somme destinate al personale docente	69.390,17	52.291,00
Somme impegnate per ATA	23.219,45	17.497,70
TOTALE	**101.909,38**	**76.796,81**
Attività complementari di educazione fisica (in base ad apposito	1.924,33	1.450,14

monitoraggio)		
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0	0
TOTALE USCITE	**103.833,71**	**78.246,95**

La somma detratta la quota per il DSGA e per le ore eccedenti, è destinata a retribuire per il 75% le attività del personale docente e per il 25% le attività del personale ATA.
Tutte le somme sottostanti sono considerate al lordo dipendente.

Art. 17 Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente

Le risorse finanziarie sono utilizzate per attività in attuazione del PTOF, per attività funzionali all'insegnamento, per l'organizzazione del servizio, per il personale ATA.

17.1 Attività in attuazione del POF

	Attività	
A	Attività aggiuntive di insegnamento per progetti di ampliamento offerta formativa (con possibilità di trasformazione in corrispondenti ore di non insegnamento)	Fino a ore 288
B	Funzioni strumentali al POF	€ 5.374,47

Funzioni Strumentali al POF	*Euro* *Lordo dipend.*
Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività relative all'integrazione alunni stranieri, degli alunni in situazione di handicap e in difficoltà	974,47
Gestione, monitoraggio, coordinamento attività relative alla multimedialità, nuove tecnologie (comprese le proposte di acquisto) e documentazione didattica	2.600,00
Coordinamento Scuola infanzia	450,00
Coordinamento, gestione e monitoraggio progetto Benessere	450,00
Coordinamento, gestione e monitoraggio progetto Orientamento	450,00
Coordinamento, gestione e monitoraggio progetto Didattica	450,00
Totale Funzioni strumentali al POF	**5.374,47**

C	Ore di recupero per attività di integrazione e recupero (prioritariamente - in pacchetti da 10 ore - destinate a tutte le classi della scuola secondaria e alle classi della scuola primaria a tempo normale 4 -5, fermo restando che se qualche classe non utilizzasse le ore, le stesse verranno restituite entro il 31 marzo dell'anno scolastico in corso, alla segreteria con comunicazione scritta. Tali ore verranno ridistribuite sulla base di richieste motivate nelle classi del medesimo ordine)	Fino a ore 357

17.2 Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

	Attività	Fino a Ore
A	Coordinatori dell'offerta formativa di plesso. 5 Infanzia x 35 ore + quota in proporzione al numero alunni 7 sc. Primaria x 40 ore + quota in proporzione al numero alunni 4 sc. secondaria x 45 ore + quota in proporzione al numero alunni	821
B	Collaboratore del Dirigente Scolastico Collaboratore con distacco part-time	140

C	Collaboratore del Dirigente Scolastico	140
D	Incontri con specialisti esterni (esclusa la sc. primaria, vista la possibilità di recupero durante le attività di programmazione)	30
E	Attività di Tutor per docenti neo immessi in ruolo	12
F	Attivazione Commissioni	39
G	Organizzazione Viaggio d'istruzione Classi Terze Secondaria	7
H	Coordinatori Consigli di classe Sc. Sec. I° (8 ore per 17 coordinatori)	136
I	Attività di trasmissione materiali da segreteria a plessi e viceversa (5 unità per 100 Euro , 4 per 150 e 1 per 200)	€ 1.150,00

Ogni compenso sarà erogato per il servizio effettivamente prestato, quindi ogni giorno di assenza comporterà una corrispondente riduzione del compenso (per incarichi di durata annuale 1/300).

17.3 Fondi art.9 C.C.N.L.

Non è pervenuta alcuna comunicazione su eventuali somme disponibili per l'anno 2016/17. Eventuali fondi che verranno assegnati saranno utilizzati per pagare ore ai docenti per recupero di alunni stranieri. L'assegnazione verrà effettuata in base alle esigenze emerse nei singoli plessi, ai docenti che si sono resi disponibili prioritariamente all'interno del plesso.

Art.18 Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale ATA

18. 1 Collaboratori Scolastici

	Attività	Fino a Ore
A	Incarico per supporto alunni con handicap grave per cura dell'igiene personale e spostamenti da un piano all'altro e/o spostamenti esterni.	129
B	Incarico per assistenza personale agli alunni delle scuole dell'infanzia	131
C	supporto ai docenti per l'attuazione del ptof, in particolare nei plessi dove si svolgono attività di istituto unitari, sostituzione dei colleghi assenti per brevi malattie, attuazione degli obblighi previsti dal DM 81 e pronto soccorso, supporto amministrativo, supporto agli alunni con handicap lieve	327
D	Flessibilità per copertura di attività non ancora programmate e per la complessità degli orari che si sono dovuti predisporre a seguito dei tagli del personale e h. 40 per la disponibilità del CS che sostituisce i colleghi assenti	220
E	Incarico per la pulizia dell'ingresso fino al cancello della scuola, anche in considerazione dell'eventuale sgombero neve	95
F	Ore straordinarie disponibili per evenienze in corso d'anno	5,5

18.2 Assistenti Amministrativi

	Attività	*Fino a Ore*
A	Incarico per la sostituzione del DSGA	24
B	Incarico di responsabile del settore economico finanziario	55
C	Incarico di responsabile del settore amministrativo relativo il personale	55
D	Incarico di responsabile per il settore alunni	105
E	Incarichi per attuazione del ptof	75
F	Ore straordinarie disponibili per evenienze in corso d'anno	110

Ogni compenso sarà erogato per il servizio effettivamente prestato, quindi ogni giorno di assenza comporterà una corrispondente riduzione del compenso (per incarichi di durata annuale 1/300).
E' escluso il personale di segreteria che deve turnare il periodo di ferie per consentire l'apertura degli uffici nei mesi estivi.

Art. 19 Modalità di pagamento

Il personale chiederà il pagamento delle attività svolte su apposito modulo, da compilarsi improrogabilmente entro il 15 giugno dell'anno scolastico corrente.

Art. 20 Modalità di assegnazione

L'assegnazione di incarichi, relativi all'attuazione dei progetti, di cui al presente accordo sarà effettuata mediante comunicazione scritta secondo i criteri indicati sopra. Per tutti gli incarichi sarà data comunicazione alle RSU ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente.

Art.21 Adeguamento del Contratto e Consuntivo

Nel mese di maggio, su richiesta di una delle parti, viene effettuata un'analisi sull'utilizzo dei fondi rispetto alla previsione e vengono deliberate eventuali modifiche. Nel mese di giugno viene effettuata una riunione a consuntivo dell'intera gestione.

Art. 22 Clausola di salvaguardia

Qualora le risorse preventivate si rivelino, in sede di accertamento, di importo inferiore, si procederà ad una riduzione proporzionale dei compensi per tutto il personale.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Alessio Perpolli	

PARTE SINDACALE

RSU

Paola Tumiatti	
Brunelli Graziella	Brunelli Graziella